

Non si perderanno così i 29 milioni stanziati dallo Sblocca Italia, poi le gare

Manutenzione della Cn-Nizza

Lunedì la convenzione tra Regione e Ferrovie italiane e francesi

Cuneo - (lu). Sarà firmata lunedì la convenzione trilaterale tra Regione Piemonte, Rete ferroviaria italiana e Réseau ferré de France che permetterà di non perdere i 29 milioni dello Sblocca Italia per la manutenzione del tratto transalpino della linea del Tenda. La data è stata fissata a conclusione di una lunghissima giornata di trattative mercoledì a Ventimiglia - dopo analoghi incontri a Bologna, Breil, Torino, Lione e Parigi. L'iniziale atmosfera di sfiducia tra i due operatori ferroviari veniva poco alla volta smussata dal lavoro di cucitura dell'as-

sessore piemontese ai trasporti, Francesco Balocco. Che pure si adoperava per avviare i contraenti ad un'intesa su questioni tecniche: la dichiarata impossibilità per Rff di pubblicare i bandi di gara entro il 30 giugno 2015; la pretesa di quattro milioni per "studi sulla linea"; i pagamenti anticipati invece che ad avanzamento lavori. Il tutto viziato da pregresse vicende: i transalpini accusavano Rfi di non adempiere agli obblighi imposti dalla convenzione del 1970 e imputavano alla passata giunta di Roberto Cota "un totale disinteresse"; Rfi osservava che

la manutenzione di "quaranta chilometri di linea in Francia costava ormai come tremila chilometri in Italia".

Rff ha promesso che, dopo la firma di lunedì, avvierà studi diagnostici preliminari. Che dovranno condurre ad una convenzione attuativa e, nel giro di neanche sei mesi, alla redazione dei bandi di gara. Per l'assessore piemontese il rientro a Fossano è solo una sosta prima di un ulteriore viaggio a Roma dove richiedere al ministero agevolazioni procedurali che metterebbero i lavori al riparo da eventuali intoppi burocratici.

Un anno di tempo per aprire due nuove sedi: al Movicentro e all'Auchan

Il Comune chiede due nuove farmacie comunali per Cuneo

Cuneo - Due nuove farmacie comunali in città: una al Centro Commerciale Auchan di Tetto Garetto a Madonna delle Grazie e una al Movicentro della stazione ferroviaria. Queste le intenzioni del Comune, che farà domanda in Regione per avere l'assegnazione delle due nuove licenze. Entro sei mesi arriverà la risposta, che con molta probabilità sarà positiva, e da quel momento ci sarà un anno di tempo per aprire le due nuove farmacie.

"Una scelta rischiosa, di sopravvivenza e al contempo di sviluppo: il mercato si evolve e se non vogliamo soccombere dobbiamo adeguarci" spiega GianPiero Conte, amministratore unico della Società Farmacie Comunali srl. Nei giorni scorsi è infatti stata pubblicata la graduatoria regionale che distribuisce le licenze a nuove farmacie private: sono tre quelle concesse sul territorio del comune, una per la zona di corso IV novembre e due per le frazioni (per l'area di Spinetta, Madonna delle Grazie o Bombonina una e per quella di Passatore, San Pietro del Gallo, San Benigno e Roata Rossi l'altra). A preoccupare l'amministratore unico delle farmacie comunali proprio la nuova licenza che potrebbe portare, in tempi brevi, un punto vendita nella zona di corso IV novembre, andando così ad incidere sul volume di affari proprio delle comunali dell'altipiano, in special modo quella di piazza Europa, la più redditizia. "Abbiamo stimato che un'apertura in



Nei locali del Movicentro una delle possibili nuove aperture.

quella zona potrebbe far scendere le nostre vendite del 20%, per questo siamo così convinti che chiedere altre due licenze sia un'opportunità che non va persa".

Secondo la nuova normativa, in vigore dal 2012 e introdotta dal decreto Monti, il pubblico può ottenere nuove licenze in aree particolari, come stazioni, aeroporti o centri commerciali di oltre 10.000 m2. Caratteristiche che sul territorio comunale si ritrovano in tre casi: Movicentro, Auchan e Grand'A a Madonna dell'Olmo. "Di queste tre opzioni possibili abbiamo valutato che fosse utile richiedere l'assegnazione di due sedi - spiega Conte - che potrebbero dare un valore aggiunto alla nostra società, oltre che migliorare il servizio che il Comune dà alla città. Il Movicentro ha un valore più prettamente sociale, con in più la vicinanza all'ospedale da cui potrebbe trarre vantaggio, mentre la scelta dell'Auchan ha senso perché garantirebbe una sostenibilità economica importante. Basandoci su esperienze fatte in altre città crediamo che aprire in un centro commerciale come quello sarebbe molto remunerativo dal punto di vista del fatturato".

Una soluzione, quella di una nuova farmacia comunale all'Auchan, che potrebbe forse rendere percorribile, in futuro, quella richiesta che ciclicamente ritorna da più parti: la possibilità di averne almeno una aperta 24 ore su 24. "Sicuramente è uno dei nostri propositi - spiega Conte - ma per ora è tecnicamente impossibile ed economicamente non sostenibile. Penso però che aprire all'Auchan sarebbe un modo per generare nuove risorse da reinvestire, anche con un punto vendita in servizio H24, perché no".

Al Comune aprire una nuo-

va farmacia costa intorno ai 300.000 euro, considerando la spesa per allestire il punto vendita e quello per acquistare i farmaci per il magazzino. "Risorse che oggi non abbiamo - spiega ancora Conte -, ma credo potremmo reperirle, perché la società non è esposta con le banche e non dovrebbe avere difficoltà ad ottenere un mutuo. Nel contempo potremmo pensare anche di chiedere dei contributi".

Se la decisione è questa, e l'approvazione del Consiglio comunale lo ha confermato, i tempi per farlo sono piuttosto stretti però. Nel caso in cui il Comune ottenesse la licenza dalla Regione prima dell'apertura della farmacia privata, che sarà in zona corso IV novembre, quest'ultima dovrà rispettare i 200 metri di distanza, ma se succedesse invece il contrario, il Comune dovrebbe rispettare a sua volta i 400 metri previsti dalla normativa. Il che significherebbe non poter più aprire al Movicentro, non essendoci i 400 metri previsti da corso IV novembre. Un'evenienza che ha convinto l'Amministrazione a far approvare con urgenza dal Consiglio comunale la delibera che richiede l'assegnazione delle licenze, onde evitare di bruciarsi la sede Movicentro. Una carta, quella della farmacia in quell'area, che il Comune vuole giocarsi anche per provare a rimettere mano ad una struttura che resta desolata e abbandonata a se stessa, tra le polemiche. Se poi, una volta ottenuta l'assegnazione della licenza per le due nuove aperture, il Comune lasciasse passare un anno e non aprisse, allora le sedi rimarrebbero vacanti e potrebbero venire riassegnate ad un privato, ripescato tra quelli che sono rimasti esclusi dalla graduatoria che ha assegnato le tre sedi.

Sara Comba

Pendolaria di Legambiente fa un'analisi penosa del trasporto ferroviario

Maglia nera per i treni del Piemonte

Cuneo - Maglia nera anche nel 2014 per il trasporto ferroviario piemontese. L'ha assegnata il rapporto Pendolaria di Legambiente, pubblicato nei giorni scorsi, che "evidenzia le situazioni più gravi sulla base di dati oggettivi e proteste". Ma mentre per tutte le altre regioni italiane sono singole linee (dalla Cremona-Piacenza alla Catanzaro Lido-Lamezia Terme, dalla Portogruaro-Venezia alla Salerno-Potenza) a presentare problemi, per il Piemonte ricevono la bocciatura l'intera rete e le sottese scelte politiche: "I pendolari del Piemonte hanno vissuto un'autentica beffa, perché oltre ad avere subito i maggiori aumenti del costo dei biglietti, dal 2010 a oggi hanno visto cancellare ben 14 linee", tra le quali Cuneo-Mondovì, Cuneo-Saluzzo-Savigliano, Ceva-Ormea e Castagnole-Alba.

L'insediamento della giunta di Sergio Chiamparino, con il fossanese Francesco Balocco all'assessorato ai trasporti, ha segnato, sì, un impegno prima inimmaginabile per salvaguardare la linea del Tenda e l'annuncio di gare per i prossimi contratti di servizio. Ma non ha finora portato miglioramenti né all'orario né alla puntualità dei treni. Anzi, per tutti i piemontesi diretti nel Ponente ligure ha introdotto, dallo scorso settembre, pesantissimi cambi a Savona.

Il rapporto di Legambiente denuncia che la situazione è generalizzata e "rispecchia il poco che regioni e go-

verni hanno fatto negli ultimi anni mentre le situazioni già critiche dei pendolari diventavano insopportabili". Afferma inoltre che "rispetto al 2009 le risorse statali per il trasporto pubblico su ferro e su gomma siano diminuite del 25%" e che le regioni "in larga parte dei casi non abbiano investito né in termini di risorse né di attenzioni per recuperare lo stallo". Ogni giorno diventa così più difficile salire su un treno. Perché i treni proprio non ci sono più, tra linee sopresse, riduzione del numero complessivo di corse, tagli agli orari di mattino e sera, sospensioni estive, cancellazioni dell'ultimo

istante, corse sostitutive con autobus...

Per non dire poi della "scarsa qualità del servizio", prosegue Pendolaria: ritardi, pulizia, mancanza d'informazioni e di assistenza da parte di personale Trentitalia spesso ignaro anche delle buone maniere. Infine, continua il rapporto, la lentezza esasperante di molte tratte regionali: tra Bergamo e Treviglio si viaggia ai 60 all'ora e tra Roma e Frascati ai 48. Gli ispettori di Legambiente non si sono fatti un giro sulla Cuneo-Ventimiglia, che batte ogni primato negativo con rallentamenti ai trenta chilometri orari.

Luigi Urru

Delibera approvata dal consiglio comunale di Cuneo per estendere il contratto

Trasporto pubblico locale, linee di indirizzo per la proroga del contratto a Granda Bus nel 2015

Cuneo - (eg). Il consiglio comunale di Cuneo ha approvato (22 voti favorevoli, 5 astenuti) le linee di indirizzo per la proroga del contratto del servizio di trasporto pubblico locale della conurbazione di Cuneo per tutto il 2015 al Consorzio Granda Bus, attuale fornitore del servizio.

"Vista l'attuale incertezza delle risorse che la Regione renderà disponibili per il 2015 per il trasporto pubblico locale - si legge nella delibera - per garantire la continuità del servizio, c'è la volontà di estendere la proro-

ga del contratto in essere tra Comune e Consorzio Granda Bus dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015, subordinatamente alla verifica da parte della giunta comunale della sostenibilità finanziaria del servizio, in rapporto alla politica dei trasporti della Regione e all'accettazione del programma di esercizio, in fase di predisposizione alla luce del tavolo provinciale in corso, per il 2015 da parte della ditta appaltatrice".

Il Comune potrà avviare, in accordo tra le parti, una revisione del programma di esercizio o delle clausole

contrattuali, sulla base delle disposizioni della Regione in tema di risorse finanziarie. "La Regione ha espresso la volontà di ridefinire l'ambito dei bacini e le risorse da assegnare - ha sottolineato l'assessore Davide Dalmaso - a oggi le risorse regionali per la Conurbazione di Cuneo nel 2015 prevedono una riduzione del 33% rispetto al 2014. Stiamo valutando un programma di esercizio per il 2015 anche sulla base del tavolo in corso con la Provincia istituito per la riorganizzazione del trasporto pubblico su scala provinciale".

Forever
Gioielleria

SCONTO DEL 20% SU TUTTI I PRODOTTI

Corso Francia, 108 - San Rocco Castagnaretta - Cuneo

PIANETA
Pizzeria

TARANTASCA
Via Circonvallazione, 29
Tel. 0171 931858

Auguri! **PIANETA 2000**

Vi aspetta per il pranzo di Natale e il Cenone di Capodanno

Natale Menù di carne	Natale Menù di pesce	Capodanno con musica
Aperitivo Pianeta 2000	Aperitivo Pianeta 2000	Aperitivo Pianeta 2000
Fragranze al forno	Fragranze al forno	Fragranze al forno
Insalata di Cappone	Polipo in marinata di pomodoro e basilico	Macedonia di avocado ai gamberi e valerianella
Petto d'oca affumicato	Carpaccio di pesce spada marinato con patè di olive	Polpo scottato con zucchine e olive
Cruda di Fassone piemontese con robiola	Salmonate alle erbe di montagna	Mousse di asparagi al Castelmagno
Sformatino di broccoli e fave	Capesante gratinate al timo	Fesa di angus marinato
Risotto porri e salsiccia	Risotto scampi, menta e gamberi	Soufflé di salmone norvegese
Ravioli di fonduta in salsa di noci	Ravioli di salmone e caviale	Risotto molluschi e pistacchio
Sorbetto al limone	Sorbetto al limone	Cuoricini fontina e asparagi
Lombata di maiale al forno	Filetto di branzino al cartoccio con pinoli e zucchine	Sorbetto al limone
Verdure di stagione	Verdure di stagione	Filetto di orata con salsa vellutata di agrumi
Tortino alla nocciola con cioccolato bianco	Tortino alla nocciola con cioccolato bianco	Purè di spinaci
Caffè - digestivo - Acqua minerale	Caffè - digestivo - Acqua minerale	Bavaresse allo yogurt e frutti di bosco
Adulti euro 32,00 - Bimbi euro 12,00	Adulti euro 32,00 - Bimbi euro 12,00	Acqua minerale

Langhe Favorita - Barbera d'Alba - Spumante Brut - Moscato Piemonte - Caffè - Digestivo
Adulti euro 55,00 - Bimbi euro 15,00